

R  
A  
M  
A  
Y  
A  
N  
A

**RĀMĀYANA**  
THE DIVINE POEM AS REVEALED BY THE RĀJBANŚĪ MASKS  
INDIA, NEPAL, INDONESIA

ALAIN ROUVEURE'S COLLECTION  
08.04.2017 - 10.09.2017

R  
A  
M  
A  
Y  
A  
N  
A

**RĀMĀYANA**  
The divine poem as revealed by the Rājbanśī masks

La nuova, organizzata da Pierluigi de' Benedetti, la 27ª Mostra d'Arte Culturale Internazionale e dell'Unesco per il Giappone e del Centro giapponese di diffusione del Ramayana, nella città del maestro, l'instancabile grande poeta, venne composta in realtà tra il 14 e il 16 secolo. L'idea di una definizione nei paesi asiatici della tradizione, in particolare in India e in Giappone è un insieme organico delle concezioni dei reati culturali di un'intera civiltà.

Le splendide maschere della collezione di Alain Rouveure, l'opere del 1979, cercò di presentarle e far conoscere la genesi della cultura indiana e del suo, rappresentando alcuni dei numerosi personaggi della saga di Rama, anche attraverso il film Rama, in forme modellate per la loro rappresentazione che si trovano nei rilievi. Queste opere rappresentano i costumi di una tradizione presso l'area Rājbanśī, tra l'Asia del Nord, l'India e il Giappone.

Nella zona di Wāliā, invece, le divise dipinte in tre case con una stanza e nei villaggi della regione gli altri reati in corso il Ramayana con il solo, semplicemente, toccati.

La storia di Ramayana è diffusa anche in Indonesia. In una zona di base di lingua indonesiana e in particolare nel sud di Sumatra, il Ramayana ha fatto una delle sue più importanti e note del paese. Nell'area del parco nazionale, le maschere della collezione di Alain Rouveure raffigurano molti degli stessi personaggi della tradizione Rājbanśī, ma con un suggestivo legame culturale tra India e Indonesia.

R  
A  
M  
A  
Y  
A  
N  
A

**RĀMĀYANA**  
The divine poem as revealed by the Rājbanśī masks

The Ramayana, organized by Pierluigi de' Benedetti, the 27th International Cultural Festival and UNESCO for Japan and the Japanese Center for the Diffusion of the Ramayana, in the city of the master, the tireless great poet, was composed in reality between the 14th and 16th centuries. The idea of a definition in Asian countries of the tradition, in particular in India and Japan is an organic whole of the conceptions of the cultural crimes of an entire civilization.

The splendid masks of the collection of Alain Rouveure, the works of 1979, sought to present them and make known the genesis of Indian culture and its, representing some of the numerous characters of the Rama saga, also through the film Rama, in forms modeled for their representation that are found in the reliefs. These works represent the costumes of a tradition in the Rājbanśī area, between North Asia, India and Japan.

In the Wāliā area, however, the painted uniforms in three houses with a room and in the villages of the region the other crimes in progress in the Ramayana with the only, simply, touched.

The history of Ramayana is also spread in Indonesia. In a base area of Indonesian language and in particular in southern Sumatra, the Ramayana has made one of its most important and famous of the country. In the national park area, the masks of the collection of Alain Rouveure represent many of the same characters of the Rājbanśī tradition, but with a suggestive cultural link between India and Indonesia.





**L'AMANA, 1998**  
Bamana, Mali. Musée de la Ville de Paris, Paris, France.

**L'AMANA, 1998**  
Bamana, Mali. Musée de la Ville de Paris, Paris, France.



INFORMAZIONE TECNICA  
INFORMAZIONE TECNICA

R M Y A A  
A A N

VIDEO

LE SETHLA  
Rosen e Ludovic Segarra - 1973

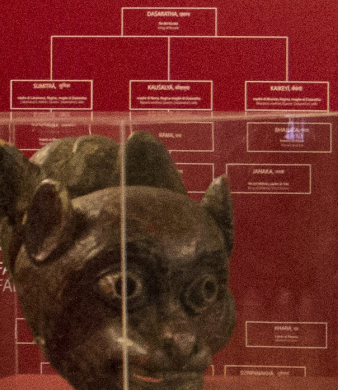
Il video "Le Sethla" di Rosen e Ludovic Segarra, in bianco e nero, è un'opera di ricerca visiva che esplora la relazione tra spazio e luce. Il video è stato realizzato in un ambiente di lavoro di studio, dove i due artisti hanno utilizzato una camera a video per documentare il processo di creazione di un'opera d'arte. Il video è diviso in tre parti: la prima parte mostra il processo di creazione di un'opera d'arte, la seconda parte mostra il processo di restauro di un'opera d'arte, e la terza parte mostra il processo di installazione di un'opera d'arte.

LA COLLEZIONE BASHI: UN MONDO IN UNO  
Il video "Le Sethla" è parte della Collezione Bashi, una serie di opere d'arte che esplorano la relazione tra spazio e luce. La Collezione Bashi è stata creata da Bashi e Segarra, due artisti che hanno lavorato insieme per creare una serie di opere d'arte che esplorano la relazione tra spazio e luce.

TECNICA E RESTAURO DELLA LACCA GIAPPONESE  
Il video "Le Sethla" è parte della Collezione Bashi, una serie di opere d'arte che esplorano la relazione tra spazio e luce. La Collezione Bashi è stata creata da Bashi e Segarra, due artisti che hanno lavorato insieme per creare una serie di opere d'arte che esplorano la relazione tra spazio e luce.

# RAMAYANA

## RĀMA, राम FAMIGLIA FAMILY



# RAMAYANA

Il Rāmāyana narra la storia di Rāma, settimo avatara o discesa del dio Vignu, e della sua sposa Sītā.  
 In questo poema Rāvana, demone a dieci teste, re di Lanka, aveva accumulato un potere tale che per gli dei era divenuto impossibile controllarlo. Pur non essendo immortale, Rāvana non poteva essere ucciso da alcun essere soprannaturale. A seguito di un rituale celebrato dal re Dasaratha, il dio Vignu discese sulla terra personificandosi in Rāma e, accolta una forma umana, poté combattere il demone.  
 Rāma, erede al trono del regno di Kosala, in seguito a un complotto della madre di un suo fratellastro venne esiliato nella foresta insieme alla sua sposa Sītā e al più giovane fratello Lakshmana.  
 I tre incontrarono la sorella di Rāvana, Sūrapakkā, che, rifiutata da Rāma e derisa da Lakshmana, decise di lamentarsi con il fratello sottolineando l'incredibile fascino di Sītā. Avvenendosi di incanto, Rāvana riuscì a rapire Sītā e portarla nel suo palazzo.  
 Rāma per liberare sua moglie, si alleò con Hanuman, spirito divino dalle sembianze di scimmia, e riportò in salvo la moglie Sītā.  
 Una volta liberata, Sītā dovette sottoporsi alla prova del fuoco per dimostrare di essere rimasta fedele al suo sposo dopo l'incontro con Rāvana.  
 Tornato con la moglie fedele nel regno di suo padre, finalmente Rāma ascese al trono di Ayodhya.  
 Questi sono solamente alcuni degli innumerevoli eventi narrati nei 48.000 versi che compongono questo incredibile poema.

The Rāmāyana tells the story of Rāma, the seventh avatara or descent of the god Vignu, and his wife Sītā. In that poem Rāvana, the ten-headed demon king of Lanka, had accumulated such a power that it became impossible for the gods to check him. While not immortal, Rāvana could not be killed by any supernatural being. Therefore, as a result of a ritual celebrated by King Dasaratha, god Vignu descended onto earth in human shape in the guise of his son Rāma thus enabling him to fight the demon.  
 Rāma, heir to the throne of the kingdom of Kosala, in the aftermath of a plot of one of his stepbrothers' mother, was sent into exile in the forest along with his wife Sītā and his younger brother Lakshmana. They met the sister of Rāvana, Sūrapakkā, who rejected by Rāma and ridiculed by Lakshmana, decided to complain to her brother while praising the extraordinary charm of Sītā. Through a series of spells, Rāvana successfully kidnapped Sītā and abducted her to his palace on the island of Lanka.  
 In order to free his beloved wife, Rāma gained forces with Hanuman, the divine spirit in the shape of a monkey, and finally succeeded in rescuing Sītā. But once freed, Sītā must undergo the test of fire to prove her loyalty to Rāma after her encounter with Rāvana. After returning with his devoted wife to his father's kingdom, Rāma finally ascended to the throne of Ayodhya.  
 These are just some of the many events narrated in 48,000 verses composing this amazing poem.



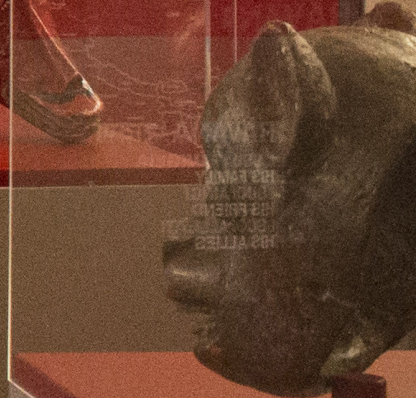




**RĀMA YANA**

Diversi gruppi etnici, fra cui i Rājasthī, occupano un vasto territorio che si estende fra l'Hissar occidentale, il nord-ovest del Bengala, il sud-est del Nepal e il nord-est del Bihar. A partire dal 1510, molte di queste etnie furono incluse nella formazione del grande regno di Kooch-bihar. Conventi in gran parte si islamano, per legittimare le loro pretese rispetto agli altri gruppi. I Rājasthī, provenienti dall'area dell'antico regno di Kohala, rivendicarono la discendenza dal re Dakshinā, padre di Rāma. Il termine Rājasthī significa infatti "di stirpe regale". Al di là dell'aspetto religioso, le rappresentazioni del Rāmāyana, che si tenevano per più giorni in diversi periodi dell'anno, erano anche un modo di ricordare la loro discendenza reale e la parte divina. Rāma è il settimo avatarā (divinità) del dio Viṣṇu. Negli spettacoli gli attori indossavano maschere come quelle esposte. Le stesse maschere potevano essere usate per personaggi diversi eccetto Rāvana, con le sue dieci teste e braccia. Il cervo dorato.

**RĀVAṆA, रावण**  
 LA SUA FAMIGLIA  
 HIS FAMILY  
 I SUOI AMICI  
 HIS FRIEND  
 I SUOI ALLEATI  
 HIS ALLIES



16  
15  
5  
14  
10  
11  
12  
13  
4  
6

18  
17

**33 PAESANI,** Cortigiani  
maschera Rājānsī, Nepal, prima  
moitié.

**34 PAESANI,** Cortigiani  
maschera Rājānsī, Nepal, prima metà del secolo XX.  
Provenire.

**32 JANAKA जन्क,** King of Mithila, Sītā's father  
Rājānsī mask, Nepal, first half of XX century, Alain Foa

**33 VILLAGERS, COURTTERS**  
Rājānsī mask, Nepal, first half of XX century, Alain Foa

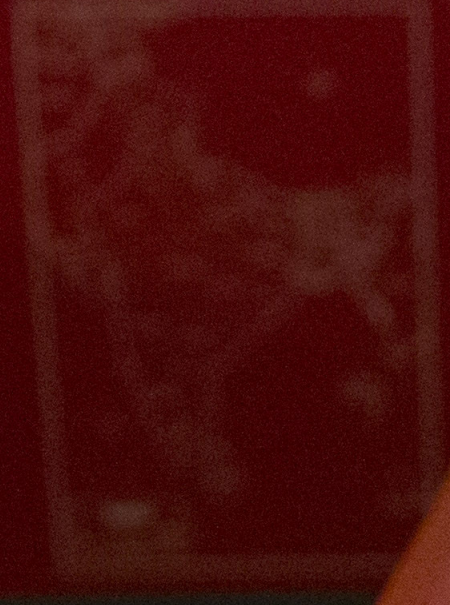
**34 VILLAGERS, COURTTERS**  
Rājānsī mask, Nepal, first half of XX century, Alain Foa

R  
A M  
A Y  
A A  
N

R  
A M  
A Y  
A A  
N

R  
A M  
A Y  
A A  
N

R  
A M  
A Y  
A A  
N









REPTILES  
AMPHIBIANS  
BIRDS  
MAMMALS  
FISHES  
INVERTEBRATES  
PLANTS  
FUNGI  
PROTISTS  
BACTERIA  
ARCHAEA  
EUKARYOTES

REPTILES  
AMPHIBIANS  
BIRDS  
MAMMALS  
FISHES  
INVERTEBRATES  
PLANTS  
FUNGI  
PROTISTS  
BACTERIA  
ARCHAEA  
EUKARYOTES

